

- (solo per i cittadini non UE), permesso di soggiorno in corso di validità;
- (solo se il soggetto che inoltra l'istanza è diverso dal dichiarante), procura speciale ai sensi dell'Art. 1392 C.C., firmata in autografo dal dichiarante con allegata copia di documento di identità o riconoscimento in corso di validità e controfirmata digitalmente dal procuratore;
- Planimetria in scala non superiore 1:100 firmata dal tecnico abilitato nella quale siano riportati:
 - la destinazione d'uso di tutti i locali presenti, anche accessori;
 - le superfici impermeabili e quelle permeabili con le relative pendenze;
 - lo schema di smaltimento delle acque di scarico, comprese le acque meteoriche, con i sistemi di trattamento e il recapito finale;
 - il posizionamento dei pulsanti di emergenza, dell'illuminazione di sicurezza e della segnaletica e cartellonistica di sicurezza;
- Relazione tecnica descrittiva timbrata e redatta da un tecnico abilitato in cui siano riportate anche le modalità di approvvigionamento idrico (pozzo, acquedotto, ecc.) e la quantificazione del personale impiegato nell'attività diviso per sesso e mansioni;
- Perizia giurata redatta da un tecnico abilitato attestante il rispetto delle prescrizioni urbanistiche, di quelle fiscali, di quelle concernenti la sicurezza ambientale, sanitaria e stradale, tutela dei beni storici e urbanistici;
- Autocertificazione corredata dalla documentazione prescritta ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.Lgs 32/98;
- Schema di *piping*, impianto meccanico di distribuzione carburanti, compreso i sistemi di recupero vapori;
- Valutazione di impatto acustico ai sensi della L. n. 447/95, L.R. n. 3/2002;
- Progetto dell'impianto elettrico, nonché della relazione tecnica indicante le modalità di protezione contro i contatti diretti e indiretti, contro le sovracorrenti, le tipologie di apparecchiature installate, le condutture elettriche, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (se previsto) e le misure di sicurezza adottate contro l'accumulo delle scariche elettrostatiche;
- Piante e sezioni dell'impianto di distribuzione carburanti con indicazione delle zone a rischio di esplosione (anche in ottemperanza, ove applicabile, di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.), l'ubicazione e classificazione delle sorgenti di emissione (L. 186/68).

Data

Firma
